



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SAN BIAGIO di CALLALTA (TV) - SCUOLE INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

COMUNI: SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – ZENSON DI PIAVE (TV)

Tel. 0422/895335 E-Mail TVIC832007@istruzione.it TVIC832007@pec.istruzione.it sito internet: www.icsanbiagio.gov.it Fax 0422/797139
Via II Giugno, 43 CAP 31048 C.F. 80019120262 DISTRETTO SCOLASTICO N°18 TREVISO SUD COD. MIN. TVIC832007



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Agli Operatori Economici

Prot. n. 3595/C14/PON

San Biagio di Callalta, 01/07/2016

DISCIPLINARE DELLA RDO n. 1269307 per procedura negoziata tramite richiesta di offerta su MEPA –

Codice Identificativo Progetto:10.8.1.A3-FESR PON-VE-2015-57 –

CIG.: ZE41A5AE46 - CUP: E76J15001470007

Progetto: FORMIAMOCI CON LE ICT

OGGETTO: PON FESR Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenza e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012.

Procedura di affidamento in economia, mediante richiesta d'offerta (RDO), ai sensi dell’art. 328 DPR 207/2010, da svolgersi sul mercato elettronico per la realizzazione *del progetto*: “ FORMIAMOCI CON LE ICT”
modulo 1: Tecnologie inclusive - modulo 2: Comunichiamo meglio

PREMESSA

Nell'ambito del PON FESR Ambienti per l'apprendimento – Obiettivo 10.8/Azione 10.8.1, a seguito dell'autorizzazione del MIUR Prot. n. AOODGEFID/5886 del 30/03/2016, si intende affidare in economia secondo la procedura di acquisto in Mepa – Rdo e della Determina del Dirigente Scolastico prot. n.3404/C14/PON del 21/06/2016, la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura e l'installazione di attrezzature e strumentazioni come da matrice acquisti relativa al Progetto d'Istituto **FESRPON-VE-2015-57 – Realizzazione Ambienti Digitali**
Progetto: FORMIAMOCI CON LE ICT.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula “chiavi in mano”, tassativamente nei tempi richiesti ed indicati nel riepilogo della RDO.

Codesta impresa, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico – economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e **non oltre le ore 12,00 del giorno 18 Luglio 2016** e comunque entro la data indicata a sistema.

Le offerte tecnico-economiche dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

Procedura promossa da questa Istituzione scolastica, per l'acquisto di strumentazioni tecnico-informatiche e dei relativi servizi connessi mediante 'richiesta di offerta" (RDO da ora innanzi) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Si precisa che, come puntualizzato da circolare Miur AOODGEFID/5886 del 30/03/2016, tutte le operazioni di collaudo dovranno tassativamente concludersi entro il 31 ottobre 2016.

Le ditte partecipanti, dunque, non potranno assolutamente richiedere nessun tipo di proroga durante la fornitura e l'installazione di tutto il materiale.

Importo posto a base d'asta Euro d'asta Euro 17.225,41 (diciassettemiladuecentoventicinque/41), IVA esclusa.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), è il Dirigente Scolastico Reggente dell'Istituto Comprensivo Statale di S. Biagio di Callalta Prof.ssa Elisabetta COSTA-REGHINI.

1. OGGETTO

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavi di alimentazione e collegamento delle dimensioni adeguate, tasselli appropriati

per i vari tipi di pareti, canaline passacavi, viteria, ecc.) e configurazione dei servizi previsti indispensabili al corretto funzionamento dei videoproiettori interattivi e delle lavagne magnetiche che si andrà a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

Le attrezzature ed i relativi servizi richiesti sono quelli inseriti nel **Capitolato Tecnico** della presente RDO allegato al presente disciplinare.

Sono richieste forniture ed installazioni per le seguenti scuole

- Scuola sec. 1° grado “A Martini” Via 2 Giugno, 43 – 31048 – San Biagio di Callalta (TV)
- Scuola Infanzia – Via Matteotti, 38 Spercenigo - 31048 - S.Biagio di Callalta (TV)

Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata di almeno 36 (trentasei) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto **al successivo paragrafo 10.2.**

2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per le forniture oggetto della RDO stessa.

3 INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico è: **ZE41A5AE46.**

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

4 SICUREZZA

Oneri della sicurezza (D.Lgs. 50/2016)

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e del D.Lgs n. 50/2016.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un “documento unico di valutazione dei rischi da interferenze” (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. “interferenze”.

Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei

luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna:

- consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica

Servizio di montaggio:

- montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.

- Collaudo

- servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

5. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso le seguenti scuole dell'Istituto Comprensivo Statale di San Biagio di Callalta:

Scuola sec.1° grado "A Martini" – Via 2 Giugno, 43 – 31048 – San Biagio di Callalta (TV)

Scuola Infanzia – Via Matteotti , 38 Spercenigo – 31048 - San Biagio di Callalta (TV)

L'Istituzione scolastica per agevolare i lavori s'impegna a lasciare liberi i locali durante l'orario pianificato per le lavorazioni, tale orario sarà almeno dalle 8.00 alle 18,30 dal lunedì al venerdì compresi ,preferibilmente in orario pomeridiano, e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00. In ogni caso l'orario, durante le attività didattiche, dovrà essere concordato con il Dirigente Scolastico

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dal presente disciplinare di RDO, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione dalla gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

6. MODALITÀ E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 Dichiarazione di requisiti da produrre a pena di esclusione: DICHIARAZIONE N. 1

La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, **a pena di esclusione** e dovrà essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

6.2 Modalità di presentazione dell'offerta a pena di esclusione

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO **dovrà a pena di esclusione:**

- Allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO (**Disciplinare, Capitolato Tecnico**) **firmandoli digitalmente da parte del legale rappresentante;**
- allegare il **Dettaglio Economico** dell'offerta **firmandola digitalmente.**

6.3 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato tecnico.

6.4 Garanzie richieste a corredo della gara

Come da Parere AVCP n. 41/2011, la stazione appaltante ritiene di non dover richiedere ai concorrenti in gara le "garanzie a corredo dell'offerta" di cui alla normativa vigente (ovvero la cauzione provvisoria), in quanto non contemplate espressamente dalla suddetta norma regolamentare.

6.5 Garanzie richieste all'affidatario del contratto

A garanzia degli impegni contrattuali, la stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere all'aggiudicatario la cauzione ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

7. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è **ad offerta più bassa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, ferme restando le caratteristiche tecniche dei prodotti così come indicate nel capitolato tecnico; se non saranno rispettati i requisiti minimi del capitolato tecnico l'offerta verrà esclusa.**

Qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, potranno essere richieste all'offerente giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, procedendo ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 50/2016.

La graduatoria finale sarà stilata sulla base dei prezzi offerti da ogni singolo concorrente.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)". Si procede quindi al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

Visto la tempistica ridotta dovuto al co-finanziamento europeo, la scuola si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, purché compatibile con il capitolato e fino alla concorrenza dei fondi stanziati dal FESR, comprensivi di IVA.

Si precisa che in ogni caso la scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative all'oggetto della gara, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato (quinto d'obbligo), l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/16.

I prezzi relativi a tutti i prodotti, oggetto del presente capitolato, devono intendersi comprensivi di installazione e corretta attivazione e/o configurazione nei locali della scuola, così come descritto nell'allegato tecnico.

L'Istituto si impegna a raccogliere e trattare i dati per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali in particolare per tutti gli adempimenti relativi alla piena attuazione del rapporto. Il consenso al trattamento dei dati viene richiesto ai sensi della vigente normativa, ed in particolare della L. 196/03. La controparte, dal canto suo, si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati anagrafici e fiscali dichiarati.

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione provvisoria la fornitura sarà assegnata in modalità definitiva.

7.1QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere conforme alle specifiche tecniche previste dal capitolato tecnico.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo Istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica e possedere le seguenti certificazioni a norma di legge.

8. VERIFICA TECNICA PRESSO IL PUNTO ORDINANTE

Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente RdO, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, la Scuola Punto Ordinante, **si riserva** di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione nelle modalità previste dalla normativa.

Per tutto quanto non richiesto nel presente disciplinare si rimanda a quanto regolamentato attraverso le funzionalità del sistema.

9 ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata: tvic832007@pec.istruzione.it.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Al fine di consentire all'Istituzione Scolastica Punto Ordinante la verifica dei requisiti di ordine generale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il fornitore aggiudicatario dovrà produrre idonea dichiarazione attestante la mancanza delle cause di esclusione di cui al D. Lgs. 50/2016.

10. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera del cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate ove lo prevedano, asporto degli imballaggi, ecc. così come descritte nel capitolato tecnico. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti.

Tali attività dovranno essere effettuate da personale qualificato.

Manutenzione e assistenza

Garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di **36 (trentasei) mesi** ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo come previsto dal capitolato tecnico.

Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente, pena esclusione, nella Regione Veneto. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avvalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

10.1 Quinto d'obbligo

L'Ente Scolastico potrà richiedere una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originari patti e condizioni, se contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale e tale da non modificare la natura della prestazione inizialmente prevista nel contratto.

Oltre detto limite, quando per la completa o migliore prestazione del servizio o della fornitura occorra apportare variazioni quantitative o qualitative al contratto originario, si provvederà alla conclusione di un atto aggiuntivo, nella forma del contratto originario.

10.2 Consegna e installazione

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica alla verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto (aggiudicazione definitiva) con la ditta aggiudicataria.

Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione, messa in opera delle apparecchiature ordinate e collaudo è indicato nella RdO a sistema e comunque entro e non oltre il **20 settembre 2016**.

Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e delle penali di cui ai punti 10.5 e 10.6

10.3 Collaudo dei prodotti

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, **presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante**, il Fornitore nella persona del Titolare o delegato dovrà presidiare e firmare il **verbale di collaudo** redatto dal Collaudatore o da chi definito da parte dell'Istituto. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante che proporrà all'aggiudicatario tre date possibili tra le quali scegliere e potrà coincidere con il giorno di installazione delle apparecchiature.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come **Data di Accettazione della fornitura** con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

La scadenza perentoria del collaudo positivo dovrà comunque avvenire entro e non oltre il 20 settembre 2016.

10.4 Durata

Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 36 (trentasei) mesi in modalità on site e tele assistita **ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo come previsto dal capitolato tecnico**, decorrenti dalla data **di esito positivo del collaudo effettuato**.

10.5 Penali

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati al Fornitore, secondo le modalità di legge previste, dal Punto Ordinate. L'amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore per tutti i danni subiti, anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore.

10.6 Risoluzione E Recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

10.7 Corrispettivo e Fatturazione

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente:	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
Codice Univoco ufficio:	UF2DRH (fattura elettronica)
Indirizzo	Via Il Giugno, 43 - 31048 San Biagio di Callalta (TV)
Cod. fisc.:	80019120262

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

11 . DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di TREVISO.

In Allegato:

- Modello di Dichiarazione n. 1 (Autodichiarazione Operatore Economico)
- Capitolato Tecnico
- Modello Offerta Economica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Elisabetta COSTA-REGHINI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ex art. 3 co.2, D.lgs. 39/93